



RASSEGNA CAMBIAMENTI

Rassegna di Teatro Under 35 - Terza Edizione

“Cambiamenti” prende il via, dal 22 settembre al 2 ottobre, con **SCENES WITH GIRLS** di Miriam Battye: **Martina Glenda** dirige **Chiarastella Sorrentino**, **Chiara Gambino** e **Giulia Chiaramonte** in un testo sull’amicizia femminile vista con gli occhi di due ragazze di oggi.

A seguire, dal 6 al 15 ottobre, il debutto assoluto di **STRADA PROVINCIALE 33**, scritto e diretto da **Giulia Bartolini**, con **Grazia Capraro**, **Francesca Astrei** e **Giulia Trippetta**, che in un contrappunto di comici clichés e silenzi pesanti, tra pettegolezzi e oscure presenze, trasforma la provincia nel mezzo per parlare delle radici che crescono profonde in ciascuno di noi: il male dimora nei luoghi più impensabili, soprattutto laddove si annida la paura di vivere e di cambiare.

Chiude la rassegna, dal 20 al 30 ottobre, **BOBBY & AMY** di Emily Jenkins, con **Mauro Lamantia**, **Margherita Varricchio** e la regia di **Silvio Peroni**: uno spettacolo che parla di amicizia e forse anche d’amore per rivelarsi una sorta di favola poetica e nostalgica. L’Opera ha vinto nel 2019 il The Scotsman Fringe First Awards.

LA STAGIONE

Inaugura la stagione, dal 2 al 3 novembre, lo spettacolo **VOLEVO VEDERE IL CIELO** tratto da “Niente più niente al mondo” di Massimo Carlotto e diretto da Maria Assunta Calvisi, con **Miana Merisi**

e la partecipazione di Michela Cidu: la radiografia di uno spaccato dell’intera società di oggi dove si alimentano i falsi miraggi, gli stereotipi del successo e della felicità. Sempre Maria Assunta Calvisi, dirige **Noemi Medas**, **Federico Giaime Nonnis**, **Leonardo Tomasi**, dal 5 al 6 novembre, in **DUE FRATELLI** di Fausto Paravidino, premio Riccione Teatro 1999, riflesso del malessere di una generazione. Una tragedia claustrofobica che si consuma fra le quattro pareti di una cucina dove due fratelli, Boris e Lev, e la loro coinquilina Erika, convivono attraverso i piccoli riti della quotidianità che nascondono tensioni, provocazioni, fino ad arrivare a violenze verbali e non solo. Segue, dal 18 al 20 novembre, **EFFETTO SENECA**, con **Daide Fasano**, **Gabriele Graham Gasco** e la regia di **Alessandra Schiavoni**, la storia distopica di due giovani sopravvissuti ad una catastrofe globale che iniziano a progettare un nuovo inizio e un ritorno alla vita.

Dal 25 al 27 novembre si cambia registro con **SCANZONATI- L’ULTIMA ORA DI RADIO SRATOSFERA** di e con **Giulio Forges Davanzati** e **Andrea Trovato** i quali ci conducono all’interno degli studi di Radio Stratosfera, emittente radiofonica Nazionale, e in “Scanzonati”, il loro programma di punta che in questi anni, con divertenti rubriche, giochi a premi, musica dal vivo e numeri di varietà, ha alleggerito le serate dei radio ascoltatori invitandoli talvolta ad

intervenire telefonicamente in diretta. Ancora la musica a far da protagonista dal 2 al 4 dicembre con **KNOCK KNOCK - Suoni ad occhi aperti** con Lorenzo Grilli a interpretare una storia che parte dal sogno di un attore poliedrico, grande fan di Gene Kelly e Michel Courtemanche per creare uno spettacolo sperimentale unendo mimo, tip tap, canto, acrobazia, musica e amore.

L'11 dicembre appuntamento unico con **ROMEO E GIULIETTA- l'Amore fa schifo ma la Morte di più**, scritto e diretto da Cecilia Ligorio, con **Beppe Salmetti** e **Simone Tangolo**, due attori, due amici, due persone innamorate che soffrono della condizione disumana dell'amore non corrisposto. Che cercano di venirne a capo. Che cercano di capire cosa succeda al loro corpo, alle loro menti, alla loro percezione del mondo quando l'amore arriva. Che si attaccano a quel che possono per uscirne vivi, anche alla letteratura.

Tornano per il consueto concerto natalizio, il 17 e il 18 dicembre, **LE MANI AVANTI** il coro diretto da **Gabriele D'Angelo** con il loro repertorio e ovviamente grandi classici natalizi, da White Christmas a Happy Xmas (War Is Over), passando per rivisitazioni originali come Jingle Bells in minore e una Carol of the bells al cardiopalma. Molti i brani in italiano, con grandi nomi del nostro cantautorato come Fossati, il duo Gazzé - Fabi, fino ad arrivare ai 99 Posse e La rappresentante di lista.

Aprile il nuovo anno, dal 13 al 15 gennaio, **SONATA A KREUTZER** con **Marco Grossi**, spettacolo che vuole, attraverso il racconto scenico, restituire un'accurata radiografia dell'animo umano, puntando inizialmente a creare un rapporto di compassione e di immedesimazione con il personaggio del carnefice al fine di rendere ancora più evidente, man mano che si dipana la vicenda, la follia di cui si rende tragico autore.

Dal 20 al 22 gennaio, invece, Roberto Bonaventura dirige **UN UOMO A METÀ** di **Giampaolo Rugo**: Giuseppe, interpretato da **Gianluca Cesale**, lavora come rappresentante di articoli religiosi. È fidanzato da sempre con Maria, ricca figlia del padrone del più grande negozio di articoli religiosi di Roma. Si avvicina la data del matrimonio ma Giuseppe ha un problema: è impotente. Una crisi di identità che condurrà a profonde riflessioni.

Elisa Di Eusanio torna all'Altrove Teatro Studio, dal 27 al 29 gennaio, con il suo nuovo progetto **"1223 ULTIMA FERMATA MATTATOIO"** **La verità oltre un prodotto chiamato carne** scritto insieme a **Emiliano Merlin**, per porre l'attenzione sugli allevamenti intensivi degli animali.

Spazio poi, dal 3 al 5 febbraio, al vincitore della prima edizione del concorso di drammaturgia "Prosit!" **DA QUI NON È MAI USCITO NESSUNO** scritto e diretto da Alessia Cristofanilli con **Giulia Mombelli**, un monologo divertente, che attraverso un linguaggio ironico e vivace, consegna agli spettatori una serie di domande sulla contemporaneità e qualche risata amara stretta tra i denti.

Dal 10 al 12 febbraio è la volta di **GLI ULTIMI GIORNI DI AGATHA VON BRAUN**, ideato, diretto e interpretato da **Francesca Lo Bue** e **Joaquin Nicolas Cozzetti**, una parabola tragicomica, surreale e autentica, di una donna di fronte alla finitezza dei propri giorni.

Torna, inoltre, a grande richiesta e in occasione dell'uscita del secondo album da cantautrice di **Ottavia Bianchi** (che conterrà alcune delle canzoni dello spettacolo), dal 24 al 26 febbraio, **MI SONO SCORDATA - Come ho imparato l'amore attraverso la musica**, commedia in musica diretta da **Giorgio Latini** che è anche interprete assieme a **Ottavia Bianchi** e il maestro **Giacomo Ronconi**. Amanda, donna misteriosa e affetta da una strana forma di

sonnambulismo, ha perso la memoria. Uno scrittore e un prode musico la aiuteranno a ricordare.

Debutto assoluto, dal 3 al 12 marzo, per **NON ANDARTENE DOCILE** l'inedito spettacolo di Andrea Giovalè, con **Sara Mafodda, Mersila Sokoli, Michele Eburnea**, in cui tre persone, forse cresciute troppo in fretta, forse non cresciute affatto, affrontano un viaggio assurdo al di là dei confini del definitivo che il mondo ci insegna a non valicare.

I nostri tempi e l'attualità, tra lockdown e didattica a distanza domineranno la scena, dal 24 marzo al 4 aprile con **TU** di **Alessandra Mortelliti** e **Laura Pacelli**, con la stessa Mortelliti nei panni della professoressa di liceo, Lavinia Di Giulio, donna introversa, fobica, rigida e dall'inclinazione ossessivo compulsiva, che trascorre le sue giornate chiusa in casa tra sessioni di didattica a distanza e igienizzazione perpetua del suo appartamento, finchè non arriva a disturbarla il suo vicino di casa Matteo Cortese (interpretato da **Andrea Giannini**); mentre lo scenario di un mondo totalmente impazzito durante la guerra fredda farà da sfondo a **DOPO LA FINE/AFTER THE END** di **Dennis Kelly** con **Cristina Greco** e **Francesco Ippolito** e la regia di **Luca Mascolo**, in scena dal 14 al 16 aprile in cui Mark e Louise sono entrambi vittime e carnefici

Chiude la stagione, dal 21 al 23 aprile, **OSTINATA PASSIONE** con Marianna De Pinto, che racconta con spirito critico gli anni Cinquanta e quella stagione così ricca di avvenimenti, tensioni, cambiamenti, attraverso gli occhi di una donna testarda e combattiva: Cecilia Mangini.

Anche quest'anno, non mancherà **PROSIT!** La seconda edizione del concorso "Nuove drammaturgie per un nuovo teatro", uno spazio riservato esclusivamente alla prosa, ai nuovi autori e alle nuove idee, alla capacità di scrivere e raccontare storie contemporanee (30 aprile).